

*(Opportune premesse)*

(«Ogni cosa sta dopo un'altra o prima, o fa per stare, o sta per starci o andarci; ogni fenomeno ha questo disgraziato dovere, o dovremmo dire piacere persino, di porsi rispetto agli altri come non potesse diversamente, come con l'intenzione – che ai fenomeni non spetta – di collocarsi sopra sotto prima dopo gli altri;

non c'è un fenomeno che dica: “Io sono” e basta; non c'è fenomeno che pretenda il suo assoluto, i fenomeni nutrono tutti in fondo a sé pretese miti, non hanno narcisismo, autotelìa; accettano di buon grado, docilmente, la relazionalità caratteristica, non hanno cattiveria, non hanno attivazione perentoria»).

(«Dunque non è fenomeno la Storia»).